

AMMINISTRAZIONE CENTRALE  
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI  
UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

## BANDO PER LA RACCOLTA DI ESPRESSIONI DI INTERESSE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI DOTTORATO AGGIUNTIVE A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE DAL DECRETO MUR DM 630 DEL 24/04/2024

### FINALITÀ

Con il Decreto Ministeriale n. 630 del 24/04/2024 <https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-630-del-24-04-2024> il MUR ha attribuito all'Università di Padova, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", le seguenti risorse:

N. Borse	Linea
69	M4C2 I. 3.3 - Assegnazione di nuovi dottorati triennali in programmi dedicati ai dottorati innovativi che rispondano ai bisogni di innovazione delle imprese

Tale numero di borse potrebbe essere aumentato a seguito della riassegnazione da parte del MUR di risorse che si rendessero disponibili.

Nell'ambito della propria autonomia e mediante il presente Avviso, l'Università di Padova, soggetto assegnatario delle risorse, raccoglie le manifestazioni di interesse da parte dei docenti dell'ateneo così da individuare per quali Corsi di Dottorato attivare le borse di dottorato nell'ambito dei temi vincolati previsti dal DM 630/2024.

Sono ammessi Corsi di Dottorato di durata triennale e quadriennali, che siano accreditati ex decreto ministeriale 45/2013 o accreditati o in accreditamento ex decreto ministeriale 226/2021.

### COPERTURA FINANZIARIA

Il DM 630/2024 prevede che le imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi debbano cofinanziare le borse di dottorato disciplinate dal decreto stesso per l'importo eccedente il valore di € 60.000,00 (sessantamila/00) fino alla concorrenza del costo complessivo della borsa.

Il costo complessivo di una borsa di dottorato è calcolato in 78.000 € comprensivo del costo della borsa, degli oneri previdenziali, del budget della ricerca previsto dall'art. 9 co.4 del DM 226/21 e dell'incremento della borsa di studio nella misura del cinquanta per cento per il periodo per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero di sei mesi previsto dall'art. 7 co. 1 lettera d del DM 630/2024, nonché di una quota di funzionamento che verrà messa a disposizione del corso di dottorato per spese connesse all'attività di ricerca.

Il cofinanziamento richiesto alle imprese è pari a **18.000 €** per borsa.

Nel caso di corsi di durata quadriennale, la quarta annualità e relativo budget della ricerca sono a carico dell'impresa per cui l'importo del cofinanziamento richiesto è pari a **39.655 €** per borsa.

Il cofinanziamento dell'impresa verrà richiesto in una unica soluzione.

Tale quota di cofinanziamento non può essere successivamente rendicontata nell'ambito di altre iniziative per le quali l'Impresa risulta assegnataria di risorse PNRR ovvero di altre risorse pubbliche.

Per Impresa, il DM 630/2024 intende quanto segue: Come definite al paragrafo 2 “Nozione di impresa e attività economica” della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ai sensi della quale: “(...) la nozione di impresa abbraccia qualsiasi ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La qualificazione di un determinato ente come impresa dipende pertanto interamente dalla natura delle sue attività.”. Possono essere considerati altresì, a titolo esemplificativo, i soggetti quali le Aziende sanitarie locali, le Società consortili di tipo S.C.A.R.L., le aggregazioni di soggetti pubblici e privati dotate di autonoma personalità giuridica (ad es., “Ecosistemi dell'innovazione”, “Partenariati estesi”, “Centri Nazionali” e “Cluster tecnologici nazionali”), le reti di impresa, le associazioni di imprese e gli ordini professionali, con riserva di verifica – ove necessario – della sussistenza di tale qualificazione.

### **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

Le EdL dovranno garantire il rispetto dei seguenti requisiti previsti dal DM 630/2024 e quindi essere:

- a. coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- c. orientate al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- d. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- e. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrative ed operative delle Istituzioni fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi dell'Ateneo;
- f. **prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;**
- g. **prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi** fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 e all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 21 febbraio 2024, n. 470, nell'arco del triennio;
- h. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
- i. favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca sia nell'ambito dell'attività delle imprese cofinanziatrici, anche nella prospettiva del trasferimento tecnologico, sia in ambito scientifico, mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”;
- j. conformi al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01).

**I periodi di studio e ricerca di cui alle lettere f. e g. sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti.**

### **SELEZIONE DELLE PROPOSTE**

Al fine di individuare le proposte da presentare al MUR per il finanziamento, l'Università indice una procedura di selezione interna.

Professori e ricercatori dell'Università possono presentare all'Ufficio Dottorato di ricerca una Espressione di Interesse (EDL) all'attivazione di un posto di dottorato utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato 1/1-2).

La EdI dovrà essere trasmessa, corredata da lettera di intenti sottoscritta dall'impresa, **entro il 28 maggio 2024** via email a [phd@unipd.it](mailto:phd@unipd.it), e in copia al/la Coordinatore/trice del Corso di Dottorato.

Si segnala la piattaforma digitale "[Dottorati imprese](#)", realizzata in collaborazione tra Ministero dell'Università e della Ricerca, Confindustria e Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, che si propone come luogo di incontro tra la presentazione dell'offerta dei progetti di ricerca da parte delle realtà accademiche e il mondo delle imprese.

Per l'assegnazione delle risorse, qualora il numero di richieste pervenute sia maggiore rispetto alle risorse a disposizione, si procederà come segue:

1. verrà data priorità alle richieste provenienti dai Corsi di Dottorato di interesse nazionale avente sede amministrativa presso l'ateneo di Padova (Scientific, Technological and Social Methods Enabling Circular Economy e Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica);
2. verrà assegnata una borsa a ciascun Corso di Dottorato per cui sia arrivata almeno una richiesta;
3. la quota restante di borse verrà assegnata tramite l'applicazione del modello dimensionale per la ripartizione delle borse di ateneo approvato con Delibera del Senato n. 161 del 13.12.2022 e del Consiglio di Amministrazione n. 341 del 20.12.2022.

L'esito della selezione e il numero delle borse di dottorato attivabili verrà approvato con Decreto del Rettore e comunicato ai Coordinatori e alle Coordinatrici. I corsi di dottorato dovranno poi eventualmente selezionare i progetti finanziabili in base alle risorse ricevute dal Corso stesso.

Qualora dovessero essere assegnate all'ateneo di Padova nuove risorse da parte del MUR come previsto dal DM 630/2024, sarà possibile l'assegnazione di nuove borse di dottorato cofinanziate da imprese con le stesse modalità di cui sopra.

La selezione del dottorando o della dottoranda destinatario/a delle borse a valere sul DM 630 avverrà tramite nuova procedura selettiva con pubblicazione di un avviso *ad hoc* prevista indicativamente nel mese di luglio.

Le attività dei dottorandi dovranno comunque essere avviate entro il 13.12.2024.

Padova, data della registrazione